

## **VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO DEL 09 ottobre 2017 ORE 18,00**

### **Riunione n. 2 Convocazione Prot. 81 del 6 ottobre 2017**

La riunione inizia alle 18.00 di lunedì 9 ottobre 2017 presso la sede dell'Ordine in strada Maggiore 13 a Bologna.

**Consiglieri presenti:** Cascioli Virginia, Gasparini Marco, Gennari Laura, Gnudi Andrea, Lantieri Claudio, Longhi Lorenzo, Ospitali Federico, Pancotti Roberto, Prince Mario, Scifo Salvatore Luigi, Soresina Stefania, Tizzani Vincenzo Andrea, Tondelli Simona, Uberti Alessandro, Camprini Antonio

#### **1) Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale è approvato all'unanimità, con quota parte delle integrazioni richieste dall'ing. Tondelli.

#### **2) Attività istituzionali**

##### **Variazioni all'albo**

Iscrizioni – Sezione A

1. BARAGHINI GUIDO – n. il 07.01.1983 a Faenza RA – ing. elettronica A/c
2. BONETTI MARCO – n. il 10.08.1987 a Castel S. Pietro BO – ing. edile/architettura A/a
3. BORELLI PIERLUIGI – n. il 12.11.1989 a Bologna – ing. civile A/a
4. CIREDDU MANUELA - n. il 06.10.1991 a Muravera CA – ing. energetica A/b
5. MALCAUS VINCENZA – n. il 13.12.1988 a Messina – ing. edile recupero A/a
6. MORSIANI GABRIELE – n. il 29.10.1988 – ing. civile A/a
7. RAMBALDI ALBERTO – n. il 28.04.1990 – ing. edile/architettura A/a
8. ROBUSTO FRANCESCO - n. il 07.06.1987 a Lanciano CH – ing. meccanica A/b
9. TIBALDI GIACOMO – n. il 31.08.1990 a Sassuolo MO – ing. edile/architettura A/a
10. ZAVAGLIA ANGELO – n. il 03.06.1947 a Ravenna - ing. civile edile A/abc prov. Albo Ravenna

Cancellazioni

1. TORCHI STEFANO – decesso

CODICI INDIVIDUAZIONE LEGGE EX 818

CARRETTO PAOLO – **BO 07406 I 00984**

PUGNALIN MATTEO – **BO 08726 I 00985**

ISCRIZIONI C.A.

BARTOLOMEI MARCO – iscritto al n. 8665A dal 14.05.99

TERNE C.A.

Terna di \_\_\_\_\_ preso atto che trattasi di collaudo ai sensi del par 8.4.2. delle NTC2008, si ratifica la trasmissione dei cinque nominativi: Della Porta Maurizio, Fazioli Angela, Lambertini Marco, Mariani Mauro, Verbi Valerio.

### **Formazione**

Riferisce il Presidente, facente funzione Responsabile per la Formazione fino a nomina del delegato. Il Consiglio approva le proposte di cui al verbale 10/2017, che costituisce parte integrante del presente verbale (allegato 1).

### **3) Deleghe**

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare alcune deleghe.

In particolare in merito alla formazione viene delegato l'ing. Lantieri, e per le tematiche relative alla protezione civile l'ing. Uberti.

Il Presidente comunica che è previsto un incontro il 19/10 per l'assemblea IPE a Roma.

L'ing. Tondelli chiarisce che Bologna ha una sezione di IPE (L'Associazione Nazionale Ingegneri per la Prevenzione e le Emergenze), e che lo statuto di IPE prevede che una volta istituita la sezione operativa e il suo coordinatore, questa decide in maniera autonoma. L'ing. Longhi chiede la composizione e quanti sono i colleghi attualmente iscritti nella sezione di Bologna. L'ing. Tondelli non ricorda tutti i nomi, ma riferisce essere circa 20. L'ing. Tondelli riferisce che ad oggi la scelta del coordinatore spetta alla sezione operativa.

L'ing. Longhi chiede se il coordinatore attualmente nominato è l'ing. Orlandi. L'ing. Tondelli riferisce che è stato nominato Ing. Venturi

Il Presidente propone ulteriore delega per il tema relativo all'ingegneria forense, all'ing. Pancotti e all'ing. Gasparini. Ricorda che è previsto un incontro presso l'ordine degli architetti per il giorno mercoledì 25 ottobre, cui invita a presenziare l'ing. Gasparini e l'ing. Pancotti.

L'ing. Pancotti e l'ing. Gasparini chiariscono che questa delega è relativa ai rapporti con il Tribunale e con le altre categorie forensi quali Avvocati, all'Organismo di Mediazione ed in generale ai lavori della commissione ingegneria forense, da programmare nei prossimi anni.

Si votano le deleghe di cui sopra, tutte approvate con 13 voti favorevoli e 2 astenuti.

### **4) Istituzione commissioni**

Il Presidente propone di istituire alcune Commissioni per poi procedere con una richiesta di partecipazione aperta a tutti gli iscritti.

Per la commissione pareri di congruità si nomina presidente l'ing. Pancotti.

L'ing. Tondelli chiede chiarimenti sulla struttura delle commissioni, in particolare ricorda che nel Consiglio uscente era stato approntato un regolamento delle commissioni e dei gruppi di studio e che negli ultimi 4 anni sono stati istituiti Gruppi di lavoro "ristretti" e commissioni "allargate", aperte a tutti gli iscritti.

Il Presidente chiede di mantenere lo stesso livello organizzativo, prevedendo la possibilità di istituire per ogni commissione più aree tematiche e 1 o 2 consiglieri responsabili per organizzare il lavoro. Si chiarisce che le commissioni saranno aperte a tutti gli iscritti, e che i consiglieri responsabili avranno la facoltà di proporre l'assetto, anche suddividendo il gruppo in aree tematiche, che potranno avere sempre un consigliere come referente o anche un iscritto delegato allo scopo. Il lavoro fatto in questi anni dai GdL si auspica non vada disperso, quindi ben vengano i contributi da parte di coloro che in passato hanno lavorato.

L'ing. Tondelli chiarisce che in sostanza, in passato sono stati adottati due modelli di lavoro per le commissioni/gdl: il primo, su invito co-optando i Colleghi scelti dai responsabili e/o coordinatori, ed il secondo attraverso manifestazione di interesse pubblica, ricolta a tutti gli iscritti. Il modello adottato nel precedente si poneva, a suo avviso, come un'integrazione di queste due strade, prevedendo un gdl ristretto, cui partecipavano solo membri "su invito", e commissioni allargate aperte a tutti.

Il Presidente chiarisce che il lavoro delle commissioni deve essere aperto a tutti gli iscritti, per non discriminare ad esempio chi si è appena trasferito. Ogni commissione avrà esigenze particolari, e saranno i consiglieri responsabili a proporre l'assetto.

Il Presidente invita i Consiglieri ad esprimere il proprio parere.

L'ing. Uberti si dice totalmente favorevole alla proposta del Presidente, anche alla luce della sua esperienza passata in commissione strutture, che all'epoca era stata suddivisa in vari sotto gruppi perché vi erano molte adesioni. Egli ritiene comunque preferibile lasciare la possibilità di partecipare a tutti gli iscritti, ed insiste per partire subito nominando i consiglieri responsabili e chiedendo una manifestazione di interesse, nel frattempo propone di istituire un regolamento delle commissioni, da approvare nelle prossime sedute.

L'ing. Longhi concorda col Presidente, precisa altresì che la commissione attuerà le linee guida fornite dal referente per il consiglio e dal responsabile operativo.

L'ing. Lantieri chiarisce che l'idea del precedente consiglio è nata da una problematica di astensionismo. Tuttavia quel tipo di struttura ha portato di fatto ad una "non chiamata verso l'esterno", pertanto egli ritiene preferibile istituire le commissioni aperte a tutte, lasciando eventualmente al responsabile la possibilità di delegare alcuni membri della commissione su specifici progetti da portare avanti (aree tematiche).

L'ing. Ospitali sottolinea le stesse considerazioni dell'ing. Lantieri, ritiene in particolare per la sua passata esperienza in commissione giovani che il ricambio sia fondamentale, e che vi siano alcuni soggetti che alimentino il lavoro coinvolgendo tutti i partecipanti ed eventualmente, se necessario, suggerisce la possibilità di nominare dei gruppi per alcune occasioni particolari. Ribadisce comunque che fondamentale rimane il ruolo del coordinatore.

L'ing. Tizzani riferisce la sua esperienza passata, molto positiva. Egli propone una certa flessibilità, una volta stabilito che vi siano due livelli, scelta indispensabili per gli ingegneri dell'informazione. Dunque un primo livello – commissione – dove vengano formulate proposte. Da qui nascono gdl, sempre aperti a chiunque voglia partecipare, perché è sempre necessario il contributo di tutti per portare avanti progetti.

L'ing. Scifo concorda sulla scelta di istituire le commissioni aperte a tutti, anche le persone co-optate, infatti, si presume siano interessate e quindi che su invito generale aderiscano alla partecipazione. Condivide quindi sulla manifestazione di interesse e sulla istituzione di eventuali gdl su temi specifici. Propone quindi che la nomina dei coordinatori sia posticipata alle adesioni pervenute, e di ratificare la nomina di un coordinatore dopo che la stessa si è riunita. Propone inoltre l'istituzione di gruppi di lavoro formati da alcuni consiglieri, per alcune tematiche da portare avanti, quali l'ipotesi del cambio della sede.

L'ing. Prince concorda col Presidente sulla scelta di istituire commissioni aperte, sottolineando che solitamente col passare del tempo restano le persone che di fatto portano un contributo fattivo ai lavori della commissioni.

L'ing. Tondelli ritiene condivisibile il modello presentato, chiarisce che in passato entrambi i modelli adottati partivano da una chiamata aperta. Nell'ultimo mandato, in più, si è deciso di istituire un ulteriore livello più operativo, legittimando il coordinatore ad avere un gruppo affiatato. Ritiene che se la volontà del Consiglio è quella di fare una chiamata aperta a tutti, occorrerà pianificare chiamate periodiche, ad esempio ogni 6 mesi. Essa ritiene inoltre che occorra decidere se vogliamo pianificare da subito un gruppo ristretto. Chiede infine se si è pensato ad istituire delle commissioni territoriali e consiglia di decidere da subito le aree tematiche, per evitare che alcuni iscritti non abbiano chiaro in quale commissioni portare eventualmente un contributo.

L'ing. Lantieri concorda sulla necessità di esplicitare le aree tematiche, ritiene di demandare la cosa al responsabile di ogni commissione.

L'ing. Gasparini condivide la scelta delle commissioni aperte su chiamata a tutti gli iscritti, e chiarisce il ruolo fondamentale che dovrà avere il responsabile di ogni commissione, egli darà le linee guida della commissione e porterà in consiglio una proposta di come organizzare la commissione (ed eventualmente le aree tematiche), anche in funzione delle adesioni che perverranno. Infine egli propone di inserire nelle informative gli incontri programmati delle commissioni, invitando chi interessato a comunicarlo previo invio di una mail. In questo modo, si avrebbe una continuità nella chiamata agli iscritti.

L'ing. Uberti propone di rimandare la scelta di aree tematiche e coordinatori alla prossima seduta, nel frattempo mandare una prima manifestazione di interesse per cominciare a raccogliere le adesioni.

Si decide di istituire le commissioni, ed i relativi consiglieri responsabili, come di seguito elencate:

- ingegneria forense – resp ing. Gasparini e ing. Pancotti
- ingegneria geotecnica – resp. ing. Longhi
- strutture – resp. ing. Uberti e ing. Cascioli
- prevenzione incendi – resp. ing. Camprini  
Il Presidente propone anche l'ing. Prince come responsabile, il quale ringrazia ma declina l'offerta
- sicurezza – res. ing. Gnudi e ing. Gennari
- ingegneria dell'informazione – resp. ing. Tizzani
- giovani – resp. ing. Ospitali e ing. Cascioli
- assetto e territorio – resp. ing. Scifo  
Il Presidente propone anche l'ing. Tondelli come responsabile, la quale ringrazia ma declina l'offerta
- industriale – resp. ing. Soresina
- impianti – responsabili (*pro tempore*) ing.Lantieri , ing.Tizzani, ing. Scifo
- infrastrutture e trasporti – resp. ing. Lantieri

Il Presidente propone in aggiunta la creazione di una commissione specifica per edilizia sostenibile e nzeb, l'ing. Longhi propone una commissione sul tema facility & property, ambiti ad oggi non presidiati dalla nostra categoria, ma di fatto solitamente gestiti da ingegneri, in particolare ad alto livello. Chiarisce che in sostanza si tratta di gestione della manutenzione e sviluppo di edifici, impianti, infrastrutture. L'ing. Tondelli chiede se non sia opportuno prevedere due commissioni distinte, trattandosi di argomenti diversi. L'ing. Longhi chiarisce che, sebbene le tematiche possano apparire distinte, si tratta di ruoli che solitamente vengono ricoperti dalla stessa figura, pertanto si ritiene di istituire un'unica commissione, valutando in futuro se estenderle a due o sviluppare aree tematiche all'interno della commissione, anche in funzione del numero di adesioni che perverranno.

Si decide pertanto di istituire anche le seguenti commissioni, e relativi consiglieri responsabili:

- edilizia sostenibile e nzeb – resp. ing. Gnudi

- Facility & property – resp. ing. Longhi

L'ing. Tondelli chiede di valutare l'istituzione della commissione catasto, che esisteva in passato, e che lei ritiene utile ad esempio per i rapporti con agenzia delle entrate. Si decide di pensare a una delega piuttosto che ad una commissione.

L'ing. Ospitali chiede di istituire una commissione bandi, riportando istanze di vari iscritti. L'ing. Lantieri chiarisce che esiste già un controllo dei bandi gestito dal CNI, si potrebbe però istituire una commissione con lo scopo di divulgare i bandi ai propri iscritti. L'ing. Scifo condivide. Ricorda che in passato egli aveva proposto un'adesione ad europaconcorsi, che poi il consiglio decise di non portare avanti per motivi economici, si potrebbe pensare ad un sistema alternativo, magari con costi più contenuti. Propone di partire dalla redazione dei bandi per fare prestazionali, dare indirizzo per prestazioni che vengano appaltate e fornire qualche riferimento agli iscritti. L'ing. Tizzani sostiene che una commissione bandi, per quanto riguarda gli ingegneri dell'informazione è assolutamente necessaria perché a differenza dei bandi di edilizia, si tratta di materia assai nuova che solo di recente interessa la PA e per la quale non sono mai o quasi mai previsti opportuni bandi per < la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo e la gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni.> in ottemperanza al DPR 328/2001.

L'ing. Uberti propone di individuare degli standard per compilare la modulistica per partecipare ai bandi.

Il Presidente anticipa che sarebbe auspicabile anche una commissione cultura, per promuovere attività non formative, ma prettamente culturali, demandando la discussione ad un secondo momento. L'ing. Lantieri ricorda che in passato questa commissione ha creato problematiche conflittuali con la formazione. L'ing. Gnudi chiarisce che, passati anni dalla formazione obbligatoria, oggi forse potrebbe essere interessante proporre qualcosa avulso dalla formazione.

Si decide di rimandare alle prossime sedute l'opportunità di istituire queste commissioni.

Nel frattempo si procederà nei prossimi giorni ad inviare una manifestazione di interesse a tutti gli iscritti, invitandoli a partecipare alle commissioni oggi deliberate. Nella manifestazione di interesse saranno inserite, per ciascuna commissione, alcune righe di chiarimento su cosa comprenda la commissione, in modo da far comprendere anche le possibili aree tematiche attinenti.

Il Presidente discute infine dei temi relativi al cambio sede e alla comunicazione rivolta agli iscritti. Propone di istituire dei gruppi di lavoro a cui possano aderire un gruppo limitato di consiglieri, si propone di inserire la cosa all'ordine del giorno del prossimo consiglio

L'ing. Ospitali si propone per cominciare a proporre il cambio sede, L'ing. Uberti si propone in affiancamento.

L'ing. Ospitali propone inoltre di mettere in campo un primo screening per quanto riguarda la messa in funzione di uno sportello rivolto agli iscritti. Si tratta di un'attività di servizio all'iscritto tramite supporto su varie tematiche, ovviamente occorre capire quali sono le tematiche e pensare quale sia il sistema più pratico per comunicare (portale, sportello fisico, altro...)

L'ing. Tizzani chiarisce che è fondamentale capire come e da chi è alimentata la comunicazione dell'Ordine e quali canali sono in uso.

Si delega l'ing. Ospitali a formulare una proposta su come strutturare lo sportello, e l'ing. Soresina a una ricognizione di tutti gli applicativi e dei servizi informatici remoti utilizzati dall'ordine e a fare una valutazione sui canali di comunicazione dell'Ordine. Si delegano inoltre gli ing. Ospitali e Uberti a formulare un'ipotesi di gruppo di lavoro per valutare le modalità del cambio di sede.

## **5) regolamento consiglio di disciplina**

Il Presidente spiega informa che l'ing. Losacco, Presidente del Consiglio di disciplina, ha chiesto di approvare il regolamento che il consiglio di disciplina ha approvato.

Informa altresì essere giunta una comunicazione da parte dell'ing. Bianco (membro del Consiglio di Disciplina) sui modi di approvazione del regolamento, con cui eccepisce che non egli era presente in quella sede.

Dopo ampia discussione, si decide che, non essendo materia di competenza del Consiglio dell'Ordine, verrà inviata comunicazione al Presidente ing. Losacco, chiarendo che il Consiglio dell'Ordine prende atto della comunicazione che verrà trasmessa al nuovo Consiglio di Disciplina.

L'ing. Tondelli chiede se è stata fatta comunicazione formale dell'inserimento di due membri nel Consiglio di Disciplina dal momento che due si sono dimessi. L'ing. Pancotti risponde che, a seguito delle dimissioni dell'Ing. Pancotti e dell'Ing. Camprini, divenuti Consiglieri dell'Ordine, sono già stati automaticamente nominati i sostituti come previsto dal regolamento.

L'ing. Tondelli chiede anche di valutare l'opportunità di prevedere a bilancio delle spese del il Consiglio di Disciplina. Il Consiglio di Disciplina è autonomo rispetto al Consiglio dell'Ordine, ma l'Ordine deve fornire supporto. L'ing. Gasparini chiarisce che nei bilanci degli anni passati era già prevista una voce per il Consiglio di disciplina, che prevedeva ad esempio le spese per l'assicurazione. L'ing. Tondelli chiede di valutare un ulteriore accontamento per spese "extra", quali ad esempio il rimborso delle spese trasferta.

## **6) varie ed eventuali**

Si delibera di inviare una manifestazione di interesse aperta a tutti gli iscritti per la partecipazione al Consiglio di Disciplina

OMISSIS

Il Presidente ricorda il tema dell'anticorruzione. In aggiunta alla sig.na che sta facendo formazione lavoro su questo tema, come deciso dal precedente consiglio, il Presidente propone di chiedere preventivi per una consulenza esterna, cui delegare questa funzione. L'ing. Tondelli chiarisce che tale figura deve, a quanto ricorda essere delegata ad un Consigliere che non abbia cariche istituzionali, si riserva di verificare in merito ed informare il Presidente.

L'ing. Gasparini precisa che, dal momento che i Consiglieri non saranno retribuiti per alcuna delega, se fosse possibile sarebbe preferibile un consulente esterno, che eventualmente potrebbe essere retribuito, trattandosi di un incarico che, presumibilmente, richiederà un impegno gravoso.

Si discute della modalità di rimborso delle spese dei consiglieri. La discussione viene rimandata alla prossima seduta.

Il Presidente informa che è in programma il *word engineering forum* che si terrà a Roma nei giorni 27-29 novembre. Chiede ai consiglieri di valutare se interessati a partecipare, dandone comunicazione entro qualche giorno.

Ricorda inoltre ulteriori appuntamenti programmati per i prossimi giorni: trenitalia, ingenio al femminile (Roma 12/10)

Il Presidente informa essere stato contattato da "La Repubblica", in data 26/10 p.v. pubblicheranno uno spazio sia su web che su uno speciale di 2 pagine dedicato agli ordini professionale. Al momento hanno aderito alcuni Ordini, ma non professioni tecniche. Chiedono un contributo di €2500+iva per inserire un nostro articolo. Si delibera all'unanimità di non aderire.

L'ing. Tondelli riferisce di essere in possesso di un tablet dell'Ordine, a suo uso personale, chiede se può mantenerlo o se occorre restituirlo. Si decide di rimandare la discussione

La seduta è tolta alle ore 21,15